

Un Marx gnostico.

Bloch: Karl Marx, la morte e l'apocalisse

Vittorio d'Anna

The need to elaborate a Marxian Critique of Practical Reason, which is still lacking, revolves around a reflection on the self. A socialist society only constitutes the background, since, recalling Kandinsky's idea of an «interior necessity», it is the experience that frees itself from the body to decide. While nature is marked by entropy, we are called to carry on life. In Bloch's essay, together with the Messianic idea of a universal brotherhood, we find the gnostic sense of a story centred on the soul which, crossing metempsychosis, covers a path of deliverance.

Keywords: *Practical Reason, Kandinsky, Bloch, Brotherhood, Gnosis, Metempsychosis*

1. *Per una marxiana Critica della ragion pratica, ancora da scrivere*

Bloch, nel corso del suo pensiero, non ha forse mai rinunciato a perseguire il compito che pone in *Karl Marx, la morte e l'apocalisse* (contenuto in *Spirito dell'utopia*, 1918, 1923), di produrre una *Critica della ragion pratica* del marxismo. La fondazione scientifica della società da sola non basta: deve essere corredata, in un certo senso, coronata da un'indagine sull'uomo come cosa in sé. Non si tratta soltanto di un ampliamento dell'orizzonte problematico, come se esclusivamente occorresse procedere con un innesto – limitandosi a definire condizioni e scopi del nostro agire – ma, ben al di là, di portare al centro il soggetto morale e, prendendolo nella ricerca di sé, spostare il discorso sulle radici ultime dell'esistenza. Nel procedere oltre il molteplice fenomenico, la riflessione deve scendere tanto in profondo da recuperare quel che, inespresso, sottende ogni espressione, così da metterne in luce sia le potenzialità nascoste che il significato retrostante – non tanto inconscio quanto non-ancora-conscio. Tensioni ci percorrono, fanno inquieti e spingono avanti. E avanzare è un portare il futuro ad irrompere nell'esperienza. L'uomo è nella trascendenza: ha per vocazione di saltare fuori dalle condizioni date della sua esistenza. A decidere in profondo, dietro e oltre i processi oggettivi di trasformazione della società – che pure sono da indagare –, è una recondita intenzione di incontro con il proprio